



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Direzione Generale
Cooperazione allo Sviluppo



IPALMO

**DEBITO DEI PAESI POVERI:
QUALI POLITICHE PER IL DOPO CANCELLAZIONE?**



EDIZIONI GIUSEPPE LATERZA
di Giuseppe Laterza
BARI

Direzione scientifica

Umberto Triulzi

Direttore dell'IPALMO e Docente di Politica Economica presso il Dipartimento di Teoria Economica e Metodi quantitativi per le Scelte Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma

Coordinamento dei gruppi di ricerca

Pierluigi Montalbano

Coordinatore Scientifico dell'IPALMO e Post-Dottorato, Dipartimento di Teoria Economica e Metodi quantitativi per le Scelte Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma

Coordinatori dei Gruppi di ricerca

Roberto Pasca di Magliano

Docente di Economia dello Sviluppo presso il Dipartimento di Teoria Economica e Metodi quantitativi per le Scelte Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma

Stefano Zamagni

Docente di Microeconomia presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna

Riccardo Moro

Coordinatore della Campagna di riduzione del debito estero della CEI

Partecipanti ai Gruppi di ricerca:

Pierfederico Asdrubali

Dirigente del Dipartimento per gli Affari Economici della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Francesco Azzarello

Consigliere d'Ambasciata, Capo Ufficio II della Direzione Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale del Ministero degli Affari Esteri (Questioni del debito internazionale, Club di Parigi e Politica assicurativa del commercio estero)

Andrea Billi

Ricercatore presso il Dipartimento di Teoria Economica e Metodi quantitativi per le Scelte Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma

Giovanni Canitano

Ricercatore IPALMO

Fabrizio Costa

Direttore dell'Ufficio IX, Direzione III Rapporti finanziari internazionali, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica

Cecilia Dall'Oglio

Coordinatrice del settore internazionale, Volontari nel Mondo - FOCSIV

Luca De Fraia

Coordinatore della Campagna SDEBITARSI - Jubilee 2000

Nicola Favia

Dirigente del Dipartimento per gli Affari Economici della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gianfranco Gala

Direttore della Divisione legale, SACE

Donata Gnisci

Ricercatrice IPALMO

Rosario Lembo

Presidente CISPI

Pierluigi Montalbano

Coordinatore Scientifico IPALMO e Post-Dottorato, Dipartimento di Teoria Economica e Metodi quantitativi per le Scelte Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma

Silvia Muzi

Ricercatrice IPALMO

Paolo Palazzi

Docente di Economia dello Sviluppo presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università "La Sapienza" di Roma

Massimo Pallottino

Rappresentante per Volontari nel Mondo - FOCSIV al Task Group su Debito e Aggiustamento Strutturale della CIDSE, Ufficio Progetti LVIA

Daniele Pozzi e Alba Troisi

stagiaires dell'ICSIM presso l'IPALMO

Angelo Quarto

Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Teoria Economica e Metodi quantitativi per le Scelte Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma

Gian Cesare Romagnoli

Docente di Economia Internazionale presso il Dipartimento di Istituzioni politiche e Scienze sociali, Università "Roma Tre"

Anna Schiavoni

Responsabile del settore Comunicazioni (Ufficio Stampa e Relazioni Esterne), COCIS

Ricerca e raccolta del materiale bibliografico:

Anusha Kedhar, Ricercatrice IPALMO

Aggiornamento della ricerca e revisione dei testi:

Giovanni Canitano e Silvia Muzi, Ricercatori IPALMO

INDICE GENERALE

Indice delle tabelle e dei Box	13
Indice dei grafici	17
Abbreviazioni	19
PREFAZIONE di <i>Giuseppe Deodato</i>	21
INTRODUZIONE E SINTESI DEI RISULTATI DEL PROGETTO DI RICERCA di <i>Umberto Triulzi</i>	25
 PARTE PRIMA - L'IMPATTO DELLA CANCELLAZIONE SUL SISTEMA ECONOMICO E SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DEI PAESI BENEFICIARI	
INTRODUZIONE ALLA PARTE PRIMA di <i>Roberto Pasca di Magliano</i>	51
Capitolo primo UN QUADRO D'INSIEME DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEI PVS di <i>Andrea Billi e Silvia Muzi</i>	61
1.1 Forme e caratteristiche del debito estero dei PVS	61
1.1.1 <i>Struttura del debito</i>	61
1.1.2 <i>Indicatori della capacità di ripagamento del debito</i>	61
1.1.3 <i>Classificazione dei paesi in base al loro indebitamento</i>	66
1.1.4 <i>Riconversione del debito e mercato secondario</i>	68
1.2 La situazione debitoria e le caratteristiche socio-economiche dei PVS: un confronto tra aree	70
1.2.1 <i>Evoluzione, composizione e peso del debito estero totale dei PVS</i>	72
1.2.2 <i>Situazione debitoria e caratteristiche socio-economiche dei paesi beneficiari dell'iniziativa HIPC</i>	78
1.2.3 <i>L'impatto finanziario dell'iniziativa HIPC</i>	81
APPENDICI AL CAPITOLO PRIMO	85
Appendice A – Ripartizione dei PVS per gruppi regionali	87
Appendice B - Ripartizione dei PVS in base al reddito	88
Appendice C – Stock totale del debito dei paesi HIPC, 1970-200	90
Appendice D - Principali indicatori economici dei paesi HIPC, 2000	91
Appendice E - Principali indicatori di sviluppo dei paesi HIPC	92

Capitolo secondo

ANALISI DEL DEBITO PER I PAESI HIPC

di Paolo Palazzi e Angelo Quarto

	93
Introduzione	93
2.1 Le variabili sociali e del debito per gli HIPC	96
2.1.1 <i>La scelta delle variabili</i>	96
2.1.2 <i>Un quadro d'insieme</i>	98
2.1.3 <i>Le variabili sociali</i>	102
2.1.4 <i>Gli indicatori del debito</i>	108
2.2 L'identificazione dei gruppi attraverso la <i>Cluster Analysis</i>	116
2.2.1 <i>La scelta delle variabili</i>	116
2.2.2 <i>L'individuazione dei gruppi</i>	117
2.2.3 <i>Il significato economico dei gruppi</i>	117
2.3 Un confronto tra i paesi HIPC (1987/97) attraverso l'analisi fattoriale a più vie	119
2.3.1 <i>Prima fase: gli assi fattoriali</i>	120
2.3.2 <i>Seconda fase: la collocazione dei paesi</i>	125
2.3.3 <i>Terza fase: le traiettorie dei paesi tra il 1987 e il 1997</i>	128
2.4 L'individuazione dei paesi <i>benchmark</i>	134
2.4.1 <i>Bolivia</i>	136
2.4.2 <i>Niger</i>	142
2.4.3 <i>Repubblica Democratica della Tanzania</i>	147
APPENDICI AL CAPITOLO SECONDO	155
Appendice F - Dati Statistici	157
Appendice G - <i>L'analysis Cluster</i>	167
Appendice H- <i>L'analisi fattoriale a più vie</i>	173

Capitolo terzo

L'IMPATTO DELLA CANCELLAZIONE DEL DEBITO NEL LUNGO PERIODO: UN MODELLO MACROECONOMICO

di Pierfederico Asdrubali e Nicola Favia	177
Introduzione	177
3.1 Il Modello	178
3.1.1 <i>Descrizione del Modello</i>	178
3.1.2 <i>L'Accumulazione di Capitale</i>	182
3.1.3 <i>Lo Stato Stazionario del Sistema</i>	183
3.1.4 <i>Statica Comparata della Cancellazione del Debito</i>	185
3.1.5 <i>La liberalizzazione</i>	188
3.1.6 <i>Dinamica di Convergenza al Nuovo Stato Stazionario</i>	188

3.2	L'applicazione del modello	189
3.2.1	<i>Gli effetti in Bolivia e nei Paesi ad Alto Reddito e Basso Debito</i>	189
3.2.2	<i>Gli effetti in Tanzania e nei Paesi a Basso Reddito ed Alto Debito</i>	191
3.2.3	<i>Gli Effetti in Niger e Paesi Consimili</i>	193
3.3	Conclusioni	194
APPENDICI AL CAPITOLO TERZO		197
Appendice I – Dati		199
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI		201

PARTE SECONDA

IL COORDINAMENTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI NELLE STRATEGIE E NEGLI INTERVENTI DEL "DOPO DEBITO"

INTRODUZIONE ALLA PARTE SECONDA		
	di <i>Stefano Zamagni</i>	207

Capitolo Quarto

LE STRATEGIE DI RIDUZIONE DEL DEBITO ESTERO DEI PAESI POVERI

di <i>Francesco Azzarello, Fabrizio Costa e Gianfranco Gala</i>		211
4.1	L'insorgere della crisi e le sue ripercussioni	211
4.2	Il ruolo degli organismi internazionali nella crisi debitoria	215
4.3	L'Iniziativa internazionale HIPC	221
4.4	L'azione italiana e la Legge sulla cancellazione	230
4.5	Il futuro del dopo cancellazione	236

APPENDICI AL CAPITOLO QUARTO

Appendice L – La Legge 209 del 28 luglio 2000		243
Appendice M – Il regolamento del 4 aprile 2001		246

Capitolo Quinto

IL FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO

NELLE ATTUALI INIZIATIVE INTERNAZIONALI

di <i>Giovanni Canitano e Pierluigi Montalbano</i>		253
5.1	La funzione internazionale dell' Aiuto Pubblico allo Sviluppo	253
5.2	Un'analisi critica della politica di cooperazione allo sviluppo	258
5.3	La logica della cooperazione nelle attuali iniziative internazionali	264
5.4	I nuovi strumenti di programmazione e gestione degli interventi	268
5.4.1	<i>Il Comprehensive Development Framework</i>	269
5.4.2	<i>Lo United Nations Development Assistance Framework</i>	271
5.4.3	<i>Il PRSP</i>	273

5.5	Osservazioni e suggerimenti sulle iniziative internazionali	275
5.6	La cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea	278
5.7	Proposte per una maggiore efficacia della politica di cooperazione europea	284

Capitolo Sesto

LE POLITICHE DI AIUTO ALLO SVILUPPO

E LE STRATEGIE SANZIONATORIE

	di <i>Giovanni Canitano e Gian Cesare Romagnoli</i>	289
6.1	Percorso storico della condizionalità e delle sanzioni economiche	289
6.2	Misure alternative alle sanzioni economiche	293
6.2.1	<i>Misure economiche alternative</i>	294
6.2.2	<i>Misure alternative non economiche</i>	299
6.3	La condizionalità degli aiuti nelle attuali iniziative internazionali	300
6.4	Monitoraggio e Valutazione per il superamento della condizionalità	304
	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	311

PARTE TERZA

IL RUOLO ED IL CONTRIBUTO DELLA SOCIETÀ CIVILE NEL PERCORSO DI USCITA DAL DEBITO: LA DEMOCRAZIA COME STRUMENTO EFFICIENTE PER GARANTIRE EFFICACIA

INTRODUZIONE ALLA PARTE TERZA

	di <i>Riccardo Moro</i>	321
--	-------------------------	-----

Capitolo Settimo

IL PATRIMONIO DELLE ESPERIENZE DEL MONDO NON GOVERNATIVO

	di <i>Rosario Lembo, Riccardo Moro, Massimo Pallottino e Anna Schiavoni</i>	325
7.1	Il contributo della società civile italiana alla cooperazione internazionale: le ONG	325
7.2	L'azione delle ONG italiane nel Sud del mondo	327
7.2.1	<i>Volontari nel mondo FOCSIV</i>	328
7.2.2	<i>COCIS</i>	337
7.2.3	<i>CIPSI</i>	339
7.3	Esperienze di ONG di altri Paesi del Nord	351
7.3.1	<i>CAFOD</i>	351
7.3.2	<i>TROCAIRE</i>	352

Capitolo Ottavo

IL DIBATTITO INTERNAZIONALE SUL RUOLO DELLA SOCIETÀ CIVILE NELLE RELAZIONI NORD SUD

di *Donata Gnisci e Riccardo Moro* 353

8.1 Introduzione 353

8.2 La società civile attore privilegiato nella globalizzazione 354

8.3 Il quadro istituzionale e normativo internazionale 363

8.3.1 *Le Nazioni Unite e la società civile globale* 363

8.3.2 *Istituzioni Finanziarie Internazionali e società civile globale* 364

Capitolo Nono

LA NUOVA LEGGE ITALIANA DI CANCELLAZIONE DEL DEBITO

di *Riccardo Moro* 373

Capitolo Decimo

LA RIDUZIONE DELLA POVERTÀ: “NUOVA FRONTIERA” DELL’IMPEGNO INTERNAZIONALE E LUOGO STRATEGICO DELL’AZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE

di *Riccardo Moro* 377

10.1 Dall’aggiustamento strutturale alla riduzione della povertà: il dibattito 377

10.2 I limiti dell’aggiustamento strutturale 380

10.3 Per una lotta alla povertà 386

10.4 PRSP – una nuova opportunità per orientare lo sviluppo 389

10.5 La risposta delle Organizzazioni Non Governative (ONG) 394

Capitolo Undicesimo

ALCUNE ESPERIENZE DI PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI CANCELLAZIONE DEL DEBITO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE

di *Riccardo Moro* 397

11.1 La partecipazione popolare nella elaborazione del PRSP in Bolivia 397

11.2 Le conversioni di credito in Ecuador – Il FEPP 400

11.3 La proposta di CDDS della società civile peruviana 401

11.4 La scelta dei progetti nella operazione CEI – Governo italiano
in Zambia e Guinea 403

Tabella F.2 Paesi HIPC: *Adult literacy rate (Lit)* 157

Tabella F.3 Paesi HIPC: *Secondary enrolment (Sec)* 158

Tabella F.4 Paesi HIPC: *Population without safe water (NoW)* 158

Capitolo Dodicesimo

CONCLUSIONI: STRATEGIE D'INTERVENTO E ATTENZIONI CRITICHE PER IL CONTRIBUTO DELLA SOCIETÀ CIVILE AL CAMMINO DI USCITA DAL DEBITO E DALLA POVERTÀ

di *Riccardo Moro*

		411
12.1	La partecipazione alla elaborazione delle politiche	413
12.2	L'implementazione delle politiche: la gestione delle risorse e il monitoraggio dei risultati	417
12.3	Una attenzione critica. Quale credibilità per le organizzazioni della società civile?	420
	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	425
	BIBLIOGRAFIA GENERALE	429